



**MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI DECANTER
CENTRIFUGHI PER DISIDRATAZIONE FANGHI DI DEPURAZIONE
INSTALLATE PRESSO GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI ACQUE SPA**

Macchine PIERALISI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Settembre 2026

INDICE

1. Oggetto e descrizione dell' Affidamento	3
1.1. Clausole di opzione	3
2. CCNL applicabile e clausola art. 57	4
3. Modalità operative di svolgimento del servizio	5
3.1 Manutenzione ordinaria	5
3.2 Manutenzione straordinaria	8
4. Criterio di aggiudicazione.....	9
4.1 Determinazione dei ribassi offerti – Manutenzione ordinaria.....	9
4.2 Determinazione dei ribassi offerti – Manutenzione straordinaria.....	10
5. Corrispettivo del contratto.....	10
6. Garanzie.....	10
7. Direzione e controllo delle prestazioni	11
8. Pagamenti.....	12
10. Collaudo e verifica di conformità delle prestazioni	13
11. Cessione del contratto e subappalto	14
12. Penali.....	16
13. Risoluzione del contratto.....	16
14. Responsabilità e polizze assicurative	17
15. Definizione delle eventuali controversie	18
16. Trattamento e protezione dei dati personali	18
17. Spese contrattuali	19
18. Rinvio – Norme finali	19

1. Oggetto e descrizione dell’Affidamento

L’affidamento ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, con fornitura di pezzi di ricambio, per centrifughe di disidratazione fanghi di depurazione marca PIERALISI installate presso gli impianti di depurazione di Acque S.p.A.

L’importo a base d’asta del servizio richiesto, stimato per il periodo contrattuale di due anni solari dalla data di firma del contratto, ammonta complessivamente a 422.453,40 € di cui 40.000 € per opzione (come meglio specificato al punto 1.1), 453,40 € per oneri di sicurezza, mentre il valore stimato della manodopera ammonta a 95.500 €.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa.

Totale esclusi Oneri per la Sicurezza	382.000 €
Oneri per la Sicurezza	453.40 €
Costo totale della manodopera	95.500 €
Incidenza della Manodopera	25%
Importo totale soggetto a ribasso	382.000 €

l’incidenza della manodopera ammonta al 25% dell’importo a base d’asta esclusi gli oneri per la sicurezza.

L’importo totale (esclusi oneri della sicurezza) è indicativamente suddiviso, tra manutenzione ordinaria e straordinaria, come segue:

- 1) 282.000 € per la manutenzione ordinaria;
- 2) 100.000 € per la manutenzione straordinaria;

Il prezzo di riferimento della manodopera utilizzato ai fini della formazione dell’importo del servizio del presente appalto è pari ad 34,07 euro/ora, ovvero al prezzo dell’installatore IV categoria come da CCNL Metalmeccanico/Elettrico previsto sui prezziari ufficiali di Acque S.p.A. L’operatore economico sarà tenuto ad indicare nell’offerta economica il proprio prezzo orario della manodopera.

Si provvederà ad aggiudicare il presente appalto secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art.108, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, come meglio specificato nel successivo paragrafo 3.

Il termine di validità contrattuale cessa nel caso in cui si raggiunga l’importo massimo previsto in tempi minori altrimenti prosegue fino ad esaurimento dell’importo.

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento del servizio da fornire sono di seguito descritti.

1.1. Clausole di opzione

Ai sensi dell’art. 120 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023 è prevista per il presente appalto l’opzione di incremento delle prestazioni per ulteriori € 40.000,00

(quarantamila/00) e della durata del contratto al fine di eseguire tale incremento pari a mesi 12. In caso di attivazione di tale opzione, che avverrà a totale discrezione della Stazione Appaltante, le prestazioni dovranno essere eseguite agli stessi prezzi, patti e condizioni di aggiudicazione senza che si possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ferma restando la facoltà di disporre la proroga ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.lgs. 36/2023, qualora alla scadenza contrattuale prevista l'importo del contratto non sia stato ancora esaurito, a proprio insindacabile giudizio, la Stazione Appaltante si riserva di affidare all'Appaltatore la prosecuzione del contratto fino ad ulteriori 12 mesi, quale elemento opzionale, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. 36/2023.

2. CCNL applicabile e clausola art. 57

In ottemperanza all' art. 11, comma 1 e 2 e all'art 57 comma 1, rispetto all' oggetto dell'appalto e alle attività da eseguire, anche in maniera prevalente, e che l'operatore economico sarà chiamato a svolgere, la stazione appaltante indica che i contratti collettivi più attinenti, applicabili al dipendente impiegato nell' appalto sono i CCNL "Metalmeccanici ed elettrici". Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente. Prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione la stazione appaltante acquisiscono la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110 del codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 57 del D.Lgs. n° 36/2023, ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel precedente contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato nel precedente capoverso.

Sempre ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/23, è richiesto al concorrente di assumere l'impegno:

- 1) nel caso in cui siano necessarie nuove risorse per l'esecuzione della commessa aggiudicata, ad adottare misure che siano dirette a garantire la pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa, attraverso l'assunzione di personale giovanile (under 36) e femminile nella quota minima del 30%;
- 2) durante l'esecuzione della commessa aggiudicata, a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto;
- 3) a garantire, per tutta la durata dell'appalto, l'applicazione del Contratti Collettivi

Nazionali e Territoriali di settore, secondo quanto stabilito all'art. 11 del D.lgs. 36/23. A tal fine, il concorrente è tenuto ad assumere i suddetti impegni attraverso la compilazione e la sottoscrizione del modello allegato alla busta amministrativa secondo le disposizioni del disciplinare.

3. Modalità operative di svolgimento del servizio

Il Servizio richiesto prevede la manutenzione ordinaria, da svolgersi in situ e straordinaria con fornitura di pezzi di ricambio, per centrifughe di disidratazione fanghi di depurazione marca PIERALISI installate presso gli impianti di depurazione di Acque S.p.A,

La Tabella 1 sotto riportata elenca le macchine oggetto dell'affidamento ed i relativi siti di installazione.

Tabella 1. Elenco macchine oggetto dell'affidamento

NOME IMPIANTO	COMUNE	MODELLO	MATRICOLA
BACCANE	LARCIANO (PT)	M2 HS	M09256H015
VIA VOLTA	LAMPORECCHIO (PT)	BABY 2	B02742 /2012
UGGIA	MONSUMMANO (PT)	FP600	5074
INTERCOMUNALE	PIEVE A NIEVOLE (PT)	JUMBO 4 HS	J06173h020
CAMBIANO	CASTELFIORENTINO (FI)	JUMBO 4 HS	J06172H020
PAGNANA	EMPOLI (FI)	JUMBO 3 HS	J05990H018
LAME DI SOTTO	POGGIBONSI (SI)	JUMBO 3 HS	J06174H020
Altopascio	Altopascio (LU)	Major 3HS	
Vecchiano	Vecchiano (PI)	JUMBO 2	J01269
Cascina	Cascina (PI)	FP600	5093/1994
Colle di Compito	Capannori (LU)	BABY 2	598/1998
Tirrenia	Tirrenia (PI)	FP600	4089/1999

3.1 Manutenzione ordinaria

Prevede tutti gli interventi atti a mantenere l'affidabilità e l'efficienza della macchina e prevenire i guasti e tutti i possibili inconvenienti legati alla normale usura dei macchinari e delle loro componenti.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti impiegando esclusivamente pezzi di ricambio originali e personale qualificato.

Sono previsti due tipologie distinte di piani di manutenzione individuati delle lettere "A" e "B" ed entrambe prevedono un *tagliando base* ed un *tagliando completo*. Si riporta di seguito la struttura di ciascun piano di manutenzione con l'indicazione del numero di tagliandi previsti e la loro tipologia.

piano manutenzione	Tagliando Base	Tagliando Completo
A	1	1
B	1	2

La Tabella 2 riporta l'associazione del piano di manutenzione alle macchine oggetto dell'affidamento

Tabella 2. Riepilogo piani di manutenzione specifici per macchina

NOME IMPIANTO	COMUNE	MODELLO	MATRICOLA	Tipo piano di manutenzione	Tagliandi base annui stimati (nb)	Tagliandi completi stimati (nc)
BACCANE	LARCIANO (PT)	M2 HS	M09256H015	A	1	1
VIA VOLTA	LAMPORECCHIO (PT)	BABY 2	B02742 /2012	A	1	1
UGGIA	MONSUMMANO (PT)	FP600	5074	A	1	1
INTERCOMUNALE	PIEVE A NIEVOLE (PT)	JUMBO 4 HS	J06173h020	B	1	2
CAMBIANO	CASTELFIORENTINO (FI)	JUMBO 4 HS	J06172H020	B	1	2
PAGNANA	EMPOLI (FI)	JUMBO 3 HS	J05990H018	B	1	2
LAME DI SOTTO	POGGIBONSI (SI)	JUMBO 3 HS	J06174H020	B	1	2
ALTOPASCIO	Altopascio (LU)	Major 3HS		B	1	2
VECCHIANO	Vecchiano (PI)	JUMBO 2	J01269	B	1	2
CASCINA	Cascina (PI)	FP600	5093/1994	A	1	1
COLLE DI COMPITO	Capannori (LU)	BABY 2	598/1998	A	1	1
TIRRENIA	Tirrenia (PI)	FP600	4089/1999	A	1	1

Il programma di dettaglio dei suddetti interventi sarà definito in corso d'opera con il referente tecnico di Acque Spa sotto forma di un calendario che sarà concordato e condiviso con l'affidatario.

Le attività di manutenzione ordinaria si dovranno svolgere in situ, presso i vari impianti di depurazione, con tutti i mezzi di movimentazione e sollevamento che si rendessero necessari intesi a carico della Ditta Affidataria.

I tagliandi *Base* e *Completo* includono almeno le attività sottoelencate

Tabella 3. Elenco attività tagliando Base

TAGLIANDO BASE
Controllo dei livelli lubrificante e dello stato di ingrassaggio di tutte le parti rotanti Eventuale rinnovo dell'olio del riduttore Cyclo Controllo dello stato di usura del riduttore Cyclo Controllo livelli vibrazioni e diagnostica sui cuscinetti coclea-tamburo Controllo dell'usura delle pale raschiafango e relativo accoppiamento Controllo dell'usura delle palette raschiatrici (eventuale sostituzione) Controllo dispositivo regolatore (funzionale e programmazione) Controllo sensori di rotazione Controllo inverter Controllo sistema di raffreddamento rotovariatore Controllo ed eventuale sostituzione delle spazzole del rotovariatore Controllo giunto idraulico (per decanter non equipaggiati di inverter su motore principale) Controllo carcassa Controllo bussole uscita solidi ed usura ugelli Controllo di usura dei dischi di tenuta ermetica Controllo dell'usura del carter sedimento nelle zone di proiezione del solido Controllo di sedimentazione nei canali Controllo organi trasmissione (riduttore, dispositivi di sicurezza, cinghie trasmissione), eventuale sostituzione cinghie

Controllo motori elettrici (motore principale, disp. rotovariatore)
Controllo dispositivi antivibrazione e dei serraggi
Controllo tubo alimentazione
Controllo quadro elettrico di comando
Controllo ed eventuale sostituzione del cuscinetto di alimentazione
Verifica del buon funzionamento della macchina e dei parametri di processo

Tabella 4. Elenco attività tagliando Completo

TAGLIANDO COMPLETO
<i>Tutte le operazioni previste nel tagliando Base con l'aggiunta delle seguenti:</i>
Misura delle vibrazioni prima di iniziare l'intervento (se ritenuto necessario)
Misura della temperatura dei cuscinetti (se ritenuto necessario)
Smontaggio e rimozione del gruppo rotorico
Verifica dello stato di usura di parti meccaniche e protezioni anti-usura (se presenti) ed eventuale sostituzione
Controllo della coclee interna previa estrazione
Verifica tubazione di alimentazione
Pulizia vaschette raccolta grasso
Pulizia tramoggia scarico fanghi
Sostituzione dei cuscinetti del rotore
Sostituzione dei cuscinetti della coclea (se previsti)
Sostituzione delle guarnizioni del rotore
Sostituzione delle tenute gruppo tamburo-colcea
Riassemblaggio e ricollocamento del gruppo rotorico
Sostituzione olio/grasso del riduttore e del cuscinetto della coclea
Controllo e pulizia dei filtri (se presenti)
Avviamento della centrifuga a vuoto (senza acqua né prodotto trattato) e verifica/misura delle vibrazioni
Adeguaento dei parametri della macchina se necessario
Verifica del corretto funzionamento dell'impianto elettrico
Verifica quadri elettrici di comando e controllo di centrifuga e apparecchiature accessorie (pompe alimentazione e scarico, polipreparatore, coclee di trasporto, ecc)
Verifica dell'assorbimento dei motori elettrici principali della centrifuga (azionamento rotore e coclea)

Al termine di ogni intervento, per ciascuna macchina dovrà essere redatto e consegnato ad Acque spa un rapporto tecnico dettagliato circa le prestazioni effettuate ed il materiale/ricambi utilizzati, lo stato della macchina ad intervento effettuato ed eventuali suggerimenti sulle azioni da intraprendere e proposte migliorative.

Acque spa incaricherà un operatore qualificato per assistere a tutte le operazioni di manutenzione in oggetto.

Tale operatore:

- Verificherà quanto indicato dai tecnici dell'appaltatore e metterà il proprio visto sul rapporto tecnico di lavoro
- Terrà conto delle eventuali indicazioni dei tecnici dell'appaltatore così come degli eventuali interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari
- Formulerà le eventuali osservazioni che riterrà necessarie per iscritto sullo stesso rapporto tecnico di lavoro

3.2 Manutenzione straordinaria

L'appaltatore dovrà eseguire interventi di manutenzione straordinaria, qualora fossero necessari, per motivi accidentali e non prevedibili. Tali interventi saranno richiesti da Acque Spa.

Il Fornitore è obbligato ad eseguire le opere di manutenzione a perfetta regola d'arte, in conformità alle specifiche e ai libretti di uso e manutenzione delle macchine oggetto della riparazione.

IL Fornitore è altresì obbligato ad utilizzare esclusivamente ricambi originali; in caso di mancanza di questi, dovrà essere data comunicazione esplicita nel preventivo; laddove niente sia specificato, si intende che siano stati utilizzati ricambi originali della casa madre.

Resta ferma la possibilità da parte della stazione appaltante di chiedere dimostrazione dell'effettivo utilizzo dei pezzi di ricambio originali richiedendo copia del DDT di Acquisto alla casa madre.

Il fornitore, ricevuta la segnalazione da parte di Acque della necessità di un intervento straordinario di manutenzione, dovrà emettere preventivo entro tre giorni lavorativi. Nel caso che la riparazione richieda lo smontaggio ed il trasporto in officina della macchina il preventivo potrà pervenire entro cinque giorni lavorativi dal momento dell'invio della segnalazione

Si richiede che il preventivo prodotto indichi in maniera puntuale:

- le ore di lavoro necessarie;
- il dettaglio analitico dei ricambi da sostituire e la relativa quotazione;
- ogni eventuale onere accessorio necessario per eseguire la manutenzione richiesta in modo completo ed autonomo (nolo a caldo mezzi d'opera, trasporto, ecc)

Valutato il preventivo, Acque Spa inoltrerà al Fornitore l'autorizzazione a procedere: il documento, firmato da parte del settore tecnico della stazione appaltante, sarà inviato via e-mail e varrà come autorizzazione alla manutenzione.

Il termine massimo per la riparazione e reinstallazione presso l'impianto di ogni macchina è pari a 10 giorni solari dalla data del ricevimento dell'autorizzazione alla manutenzione, fatto salvo tempistiche maggiori che l'appaltatore segnalerà in fase di preventivo.

Ogni giorno di ritardo implicherà l'applicazione di quanto previsto al punto 0 del presente capitolato.

4. Criterio di aggiudicazione

Si provvederà ad aggiudicare il presente appalto secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.108, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

La Stazione Appaltante aderisce all'interpretazione di ANAC, fornita nel parere n° 528/2023, ai sensi dell'art. 2. Comma 3 del D.Lgs 36/2023, secondo la quale il costo della manodopera fa parte dell'importo a base di gara su cui sarà applicato (per definire l'importo contrattuale) il ribasso offerto, fermo l'obbligo di verifica di congruità se il costo indicato nell'offerta è inferiore a quello precisato dalla stazione appaltante.

Ciascun concorrente dovrà presentare un ribasso sulle seguenti due componenti:

1. Manutenzione ordinaria
2. Prezzo da listino ufficiale casa madre per i pezzi di ricambio

L'aggiudicazione verrà effettuata come media ponderata dei ribassi offerti su manutenzione ordinaria e listino pezzi di ricambio, considerando i seguenti pesi:

Manutenzione ordinaria	65%
Listino	35%

Non saranno ammesse offerte in aumento, né condizionate, né espresse con riserva. Acque S.p.A. si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto per irregolarità formali, per motivi di opportunità, convenienza o qualora reputasse le offerte pervenute non congrue.

4.1 Determinazione dei ribassi offerti - Manutenzione ordinaria

I concorrenti presenteranno un ribasso unico sulla componente manutenzione ordinaria pari a Euro 282.000,00, tenendo in considerazione i prezzi stimati come da tabella n. 5 per i tagliandi base e completi e le attività di dettaglio elencate per il tagliando base ed il tagliando completo di cui al punto 2.1 (Tabella 3 e

Tabella 4).

Tabella 5. Prezzi manutenzione ordinaria

Tagliando Base	€ 2.000
Tagliando Completo	€ 6.500

I costi del servizio di manutenzione ordinaria si intendono omnicomprensivi di ricambi, manodopera, materiali di consumo, mezzi d'opera ed ogni eventuale onere

accessorio necessario per eseguire quanto sopra richiesto a perfetta regola d'arte in modo completo ed autonomo da parte dell'affidatario.

4.2 Determinazione dei ribassi offerti - Manutenzione straordinaria

Per la componente di manutenzione straordinaria i concorrenti dovranno altresì presentare un ribasso sul listino ricambi ufficiale, attualmente in vigore, della casa madre produttrice PIERALISI.

5. Corrispettivo del contratto

Il corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto sarà quello offerto in gara dall'Appaltatore e sarà remunerato così come segue:

- Manutenzione ordinaria: verranno riconosciuti i prezzi a corpo messi a base d'asta riportati in Tabella 5, omnicomprensivi di ricambi, manodopera, materiale di consumo, mezzi d'opera ed ogni eventuale onere accessorio, ai quali sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara;
- Manutenzione straordinaria: per ogni intervento eseguito verrà riconosciuto il prezzo del ricambio fornito secondo il listino offerto e previa presentazione di adeguato giustificativo che dimostri l'approvvigionamento di un pezzo di ricambio nuovo, sul quale sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Come indicato all'art. 1 del presente Capitolato, la manodopera verrà computata con il costo orario indicato nell'offerta economica in sede di gara.

Al Fornitore viene richiesto, in seguito all'aggiudicazione, di mettere a disposizione della Stazione Appaltante un metodo di consultazione on-line dei listini ufficiali. Nel caso in cui l'aggiudicatario non abbia possibilità di creare un accesso on line per la consultazione, dovrà produrre i listini ufficiali in corso di validità dando preferenza al metodo digitale.

6. Garanzie

Ogni ricambio/componente dovrà essere garantito per almeno 12 mesi dalla data di intervento manutenzione straordinaria.

L'appaltatore, inoltre, per tutta la durata della garanzia relativa all'intervento s'impegna a sostituire o a riparare, a proprie spese, ciascun ricambio/componente che nel suddetto periodo dovesse presentare malfunzionamenti.

Gli interventi effettuati in garanzia saranno completamente a carico dell'Appaltatore e comprenderanno qualunque costo sostenuto dallo stesso per effettuare l'intervento di sostituzione o riparazione dei ricambi in garanzia (manodopera, trasferte, vitto, mezzi di movimentazione o sollevamento, materiali e componenti, ecc).

7. Direzione e controllo delle prestazioni

Acque Spa comunicherà all'Appaltatore, all'inizio del rapporto contrattuale il nominativo del Gestore del Contratto.

Il Gestore del contratto concorderà il calendario relativo alla manutenzione ordinaria degli impianti con l'Appaltatore.

In tale sede saranno trasmessi i DUVRI specifici di tutti gli impianti elencati nella tabella di cui al punto 3 del presente CSA. Sarà cura del Gestore del contratto comunicare prima di ogni manutenzione programmata, eventuali integrazioni ai suddetti DUVRI nel caso di lavorazioni non previste o per particolari necessità contingenti di coordinamento con altre ditte o con il personale di Acque Spa

Le richieste di intervento per manutenzioni straordinarie saranno inviate dal Gestore del contratto a mezzo mail con le modalità specificate al precedente punto 2.2.

L'appaltatore si impegna a presentare ad Acque, prima di ogni intervento, il nominativo del proprio personale che intende utilizzare per l'esecuzione della manutenzione, gli eventuali mezzi ed il proprio Piano di Sicurezza quale integrazione al DUVRI specifico d'impianto, contenente le misure adottate per l'applicazione delle norme di legge in materia di prevenzione di infortuni durante le lavorazioni presso i luoghi di lavoro, come previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Copia di tale piano dovrà essere sempre presente nel sito oggetto dell'intervento.

Il personale dell'Appaltatore non potrà mai accedere agli impianti senza la presenza di personale di Acque spa.

In caso di infortunio sul lavoro che coinvolga personale dell'Appaltatore, dei suoi subappaltatori o di altri soggetti da questi impiegati a qualsiasi titolo nell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto a darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), e comunque non oltre le 24 ore dall'evento, mediante comunicazione scritta a mezzo PEC. Tale comunicazione dovrà essere seguita, entro i successivi 3 giorni, dalla trasmissione di copia della denuncia inoltrata all'INAIL e di una relazione dettagliata sulla dinamica, le cause accertate o presunte dell'infortunio e le misure correttive adottate.

L'Appaltatore, in qualità di datore di lavoro, è l'unico e diretto responsabile del rispetto di tutte le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nonché delle prescrizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e del proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS). L'Appaltatore è altresì tenuto a vigilare e a garantire il pieno rispetto di tali norme da parte dei propri subappaltatori, rimanendo solidalmente responsabile per le loro violazioni e inadempienze ai sensi dell'art. 119, comma 12 del D.lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante, fatto salvo quanto previsto al comma 5, si riserva la facoltà di effettuare ogni opportuna verifica e accertamento, anche mediante accesso ai

luoghi di lavoro e richiesta di documentazione, al fine di valutare le cause dell'infortunio e l'eventuale sussistenza di inadempimenti contrattuali o violazioni di legge imputabili all'Appaltatore o ai suoi subappaltatori.

Qualora all'esito delle verifiche di cui al comma 6, o a seguito di accertamenti da parte degli organi di vigilanza competenti, siano riscontrati inadempimenti dell'Appaltatore agli obblighi di sicurezza, la Stazione Appaltante, in base alla gravità della violazione, potrà adottare, previa formale contestazione, un' adeguata penale economica fino ad un massimo del 9% dell'importo contrattuale, la sospensione parziale o totale dei lavori e nei casi di inadempimento di gravità tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni e l'affidabilità dell'Appaltatore, la risoluzione del contratto per grave inadempimento, nei termini e con le modalità previste dall'art. 122, comma 3 del D.lgs. 36/2023.

L'Appaltatore si obbliga a tenere indenne e a manlevare la Stazione Appaltante da qualsiasi richiesta di risarcimento danni, pretesa, sanzione, costo o spesa (incluse le spese legali) che dovesse derivare a quest'ultima in conseguenza di infortuni sul lavoro o malattie professionali occorsi al personale dell'Appaltatore, dei suoi subappaltatori o di terzi, qualora tali eventi siano riconducibili a violazioni, da parte dell'Appaltatore o dei suoi subappaltatori, delle norme in materia di sicurezza o degli obblighi contrattuali.

Resta in ogni caso fermo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti, subiti in conseguenza degli inadempimenti dell'Appaltatore.

8. Pagamenti

Entro il 10 di ogni mese l'Appaltatore invierà al Direttore Esecuzione del contratto di Acque spa un report contenente gli interventi eseguiti nel mese precedente con relativo importo (anche presunto nel caso di manutenzioni straordinarie).

Il pagamento avverrà con rateizzazione mensile in ragione del progressivo avanzamento delle prestazioni, previa approvazione dei relativi report mensili da parte del responsabile del contratto e previa verifica delle regolari esecuzioni delle prestazioni contrattuali rendicontate.

La contabilità sarà tenuta con sistemi informatici sulla base degli interventi effettuati come da programma concordato rilevabili dalle **ricevute numerate e datate**, per ogni impianto, rilasciate dalla Ditta e controfirmate da entrambe le parti.

Ogni onere inerente e conseguente relativo agli atti contabili e amministrativi tenuti dalla Direzione Servizio sono a carico della Ditta.

Non potranno essere contabilizzati e quindi non inseribili nella contabilità gli interventi non terminati.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà a 60 giorni data fattura fine mese.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese ogni impresa partecipante al raggruppamento dovrà emettere fattura per le prestazioni eseguite. Nel mandato di

costituzione dell'ATI, le imprese raggruppate dovranno chiaramente indicare se la stazione appaltante dovrà corrispondere il corrispettivo contrattuale alla sola impresa capogruppo che provvederà a regolare le prestazioni con le imprese mandanti, oppure che il pagamento sarà pro quota a favore di ciascuna delle imprese raggruppate.

9. Revisione prezzi e anticipazione

Eventuali variazioni dei listini prezzo delle Case Costruttrici dovranno essere comunicate con almeno 30 giorni di preavviso e comunque saranno valide solo se perverrà alla Ditta comunicazione controfirmato per accettazione.

Il corrispettivo contrattuale potrà essere soggetto a revisione e variazione ai sensi dell'art. 60 e dell'Allegato II.2-bis del Codice, secondo quanto di seguito indicato.

Ai fini della determinazione dell'effettiva variazione dei prezzi e dei costi, la stazione appaltante utilizzerà l'indice CPV 50500000-0.

Durante l'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante monitora l'andamento del predetto indice con frequenza semestrale, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

La Stazione appaltante dispone la revisione dei prezzi contrattuali, senza la necessità della presentazione di apposita istanza da parte dell'Appaltatore, qualora la variazione dell'indice utilizzato determini una variazione, in aumento o diminuzione, eccedente il 5% (cinque per cento) del corrispettivo contrattuale.

A tal fine, la stazione appaltante utilizza quale riferimento il valore dell'indice vigente al momento dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 12, comma 1, terzo periodo dell'Allegato II.2-bis del Codice, per l'ipotesi di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione secondo quanto previsto dall'Allegato I.3 del Codice.

In caso di variazione dell'indice utilizzato, la Stazione appaltante comunica all'Appaltatore la variazione rilevata, entro 90 giorni decorrenti dall'avvenuta rilevazione e procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.

Trattandosi di procedura di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e regolata, ex art. 50, c. 5 del D.lgs. 36/2023, da regolamento della Stazione Appaltante, per il presente appalto non trova applicazione l'istituto dell'anticipazione contrattuale.

10. Collaudo e verifica di conformità delle prestazioni

Nel caso di manutenzione ordinaria la verifica di funzionalità della macchina sarà contestuale alla fine delle attività e sarà svolta in contraddittorio con il personale Acque presente alla manutenzione.

Nel caso di riparazioni e manutenzioni straordinarie Acque Spa provvederà, entro 30 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna di apparecchiature

manutenute o riparate, ad effettuare un collaudo che sarà propedeutico al pagamento. Tale pagamento non solleva l'appaltatore da eventuali danni che potranno manifestarsi successivamente.

11. Cessione del contratto e subappalto

La cessione del Contratto è vietata all'Appaltatore.

Salve le vicende soggettive inerenti l'Appaltatore, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, trasformazioni societarie, cessioni di azienda, per le quali, nei casi previsti, troverà applicazione la disciplina vigente, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, neanche parzialmente, a pena di nullità della cessione stessa.

L'Appaltatore può cedere esclusivamente i crediti derivanti dal contratto, nelle modalità espresse all'Art. 120 comma 12 del D.Lgs. 36/2023.

È fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure e mandati all'incasso.

Il L'Appaltatore deve eseguire in proprio tutte le prestazioni previste dal contratto e possedere le qualificazioni secondo le categorie e classifiche relative agli importi indicati all'ART. 1 del presente capitolato.

È nullo l'accordo con cui si affida a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate.

È ammesso il subappalto alle condizioni che seguono, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Poiché le prestazioni della presente selezione rientrano in un'unica categoria, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguirle in misura prevalente, ovvero in una quota superiore al 50%. Pertanto, il subappalto è consentito nella percentuale massima rimanente.

Nel caso in cui il concorrente abbia intenzione di ricorrere al subappalto, è obbligato ad indicare all'atto dell'offerta i servizi o parti di servizi che si intende subappaltare. Detta dichiarazione, espressa in fase di partecipazione alla selezione rappresenta la condizione preliminare per ottenere l'autorizzazione al subappalto.

La mancata osservanza delle disposizioni che seguono determina risoluzione contrattuale ex art. 1456 codice civile. Per il subappalto le imprese subappaltatrici dovranno essere qualificate per la categoria e per importi almeno pari al valore stimato del subappalto, e possedere i requisiti previsti dal presente Capitolato.

L'Appaltatore si impegna in ogni caso, costituendo condizione preliminare all'autorizzazione al subappalto, a far assumere al/ai subappaltatore/i tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato in ordine alla conduzione ed esecuzione dei servizi.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 119, il subappaltatore dovrà garantire ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai fini della verifica suddetta, l'appaltatore dovrà presentare unitamente alla domanda di subappalto e a tutti i documenti indicati al comma 5 dell'art. 119, una dichiarazione sottoscritta dall'impresa subappaltatrice nella quale indica: a) il CCNL

applicato per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto; b) il tipo di figure professionali che verranno utilizzate per eseguire l'oggetto del subappalto (es. operaio generico, operaio specializzato; ecc.); c) l'incidenza della manodopera.

Si ricorda che, nel caso in cui il subappaltatore applichi un CCNL differente rispetto a quello prodotto alla stazione appaltante, la mancata corresponsione dei differenziali retributivi e contributivi in favore del personale impiegato per l'esecuzione del subappalto, espone appaltatore e subappaltatore a verifica dell'Ispettorato del Lavoro ex art. 14 D.Lgs. n. 124/2004, con conseguente consolidamento del regime di responsabilità solidale tra appaltatore e subappaltatore, di cui agli artt. 29 D.lgs. n. 276/2003 e 1676 c.c., così come sancito ai commi 6 e 7 del D.lgs. 36/2023.

Qualora durante l'esecuzione delle attività ed in qualsiasi momento la Committente accerti che l'Appaltatore risulti inadempiente con le attività affidate in subappalto, ne darà comunicazione scritta all'Appaltatore, il quale dovrà porre in essere tutto quanto necessario per eliminare l'inadempimento, ivi inclusa la risoluzione immediata del subappalto e l'allontanamento del subappaltatore dal luogo di esecuzione delle attività.

La risoluzione del subappalto comporta da parte dell'Appaltatore, ove qualificato per l'esecuzione delle attività oggetto di subappalto, l'assunzione diretta delle relative attività senza alcun onere aggiuntivo per la Committente e non dà alcun diritto all'Appaltatore ad indennizzi, risarcimento di danni o spostamento dei termini contrattualmente previsti.

L'Appaltatore deve comunicare alla Committente la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo; tale comunicazione deve essere sottoscritta dall'Appaltatore e dal subappaltatore.

Ove l'Appaltatore non provveda alla comunicazione ivi prevista, la Committente si riserva di sospendere in tutto o in parte il pagamento degli importi dovuti, fino a quando non sia sanata l'inadempienza, senza che l'Appaltatore o il subappaltatore possano pretendere dalla Committente indennizzi, risarcimento di danni o interessi.

L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Committente o a terzi per fatti imputabili ai subappaltatori e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Committente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

I corrispettivi per le attività subappaltate sono erogati direttamente al subappaltatore nelle ipotesi previste dalla legge (art. 119 comma 11 del D. Lgs. 36/2023).

Nel caso di subappalti autorizzati con la forma di pagamento appaltatore / subappaltatore - nei limiti della normativa di cui al comma 11 dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, nonché del Comunicato del Presidente ANAC del 25 novembre 2020 - i corrispettivi per le attività subappaltate per ciascun stato di avanzamento del servizio sono erogati all'Appaltatore, il quale dovrà fornire alla Committente la copia delle fatture quietanzate dai subappaltatori di avvenuto pagamento. In assenza di detta produzione, non si procederà al pagamento delle fatture successive se l'appaltatore non avrà prodotto le fatture quietanzate dai subappaltatori dell'avvenuto pagamento delle prestazioni riferite allo stato di avanzamento del servizio precedente a cui le prestazioni si riferiscono.

In occasione di ciascun stato di avanzamento del servizio, in caso di mancata produzione delle fatture quietanzate attestanti l'avvenuto pagamento dei subappaltatori non si procederà all'emissione dei certificati di pagamento.

L'Appaltatore è obbligato, a pena di nullità assoluta del contratto, ad inserire nei contratti di subappalto una apposita clausola con la quale i subappaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità previsti Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 6, 7 e 12 dell'art. 119, l'affidatario è solidamente responsabile con il subappaltatore nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto e per gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti delle maestranze impiegate nell'esecuzione delle opere del presente capitolato. L'affidatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

12. Penali

I servizi dovranno essere eseguiti secondo modalità e tempistiche previste dall'articolo 3. In caso di ritardo, saranno applicate le seguenti penali:

- Per ogni giorni di ritardo sul termine previsto per l'invio di un preventivo sarà applicata una penale pari al 5% dell'importo del preventivo.
- Per ogni giorno di ritardo sull'esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria verrà applicata una penale pari al 1% del valore della riparazione fino ad un massimo pari al 30% del valore della riparazione.

Qualora vengano riscontrati difetti evidenti nella riparazione la committenza conterà immediatamente il problema al fornitore in forma scritta; il fornitore è tenuto a risolvere il problema entro una settimana dalla contestazione. Nel caso in cui si abbiano 3 contestazioni con provata negligenza del fornitore è facoltà della stazione appaltante richiedere la risoluzione del contratto.

In merito alle clausole sociali di cui all'art. 57 del D. Lgs. 36/2003 quelle previste nell'art. 1 comma 6 dell'ALLEGATO II.3 al D. Lgs. 36/2003, calcolate nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto del Contratto, per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione di cui al comma 2 e 3 del medesimo articolo.

Il contratto sarà risolto di diritto al raggiungimento di penali pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Risoluzione del contratto

1. Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli, la Committente potrà risolvere il contratto di appalto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, anche ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 35/2023, costituiranno motivo di risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ex art. 1454 del Codice Civile, i seguenti inadempimenti:

- a) frode o grave negligenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della Direzione del contratto circa i tempi di esecuzione;

c) manifesta incapacità o inidoneità organizzativa e/o anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;

d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo.

2. Il contratto di appalto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, nei seguenti casi:

f) qualora l'appaltatore (o il subappaltatore in caso di subappalto) o ogni altro subcontraente effettui una o più transazioni indicate nell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, anche non correlate al presente appalto, senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

i) recidiva negli inadempimenti esecutivi discendenti dal presente affidamento, formalmente contestati o oggetto di contestazione per n. 3 inadempienze nel periodo continuativo di 60 giorni;

l) violazione delle disposizioni previste dal Codice Etico degli Appalti, nel Modello 231, la Politica anticorruzione secondo la norma UNI ISO 37001 e nel Codice di Comportamento di Acque S.p.A.

3. In tutti i casi la Committente si riserva il diritto al risarcimento dei danni, oltre alle penalità previste dal presente contratto.

4. E' fatto salvo, ove ricorrano ritardi o inadempimenti da parte del contraente, idonei a recare grave pregiudizio all'interesse della Committente, il diritto di quest'ultima di disporre che l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ove possibile, avvenga ad opera di altro soggetto idoneo individuato mediante procedura negoziata, essendo in ogni caso a carico dell'appaltatore contraente del presente atto le maggiori spese ed i danni derivanti da tale evenienza e senza che questi possa pretendere indennizzi di qualsiasi sorta.

Per l'esecuzione d'ufficio la Committente potrà disporre di tutte le somme dovute all'appaltatore per le prestazioni eseguite, contabilizzate e non, e di quelle depositate a garanzia per cauzione definitiva e delle somme dovute o depositate a qualsiasi titolo.

14. Responsabilità e polizze assicurative

L'impresa appaltatrice provvederà all'esecuzione del servizio in appalto con proprio personale, assumendone in via esclusiva ogni obbligo ed onere assicurativo, antinfortunistico, assistenziale e previdenziale.

Prima di dare inizio a qualsiasi attività e comunque prima della sottoscrizione del contratto l'appaltatore è tenuto, senza che per questo siano comunque limitate le sue responsabilità, a contrarre idonea assicurazione, per tutta la durata della sua attività contrattuale, contro tutti i danni alle persone, alle cose di proprietà della Acque Spa e

di terzi, delle opere e delle attrezzature, di responsabilità civile verso terzi, con un massimale di almeno €. 500.000,00 (Euro Cinquecentomila/00).

L'appaltatore dovrà fornire ad Acque Spa copia autenticata della polizza assicurativa, prima della consegna dei lavori. Tale polizza, unitamente al presente Capitolato Normativo, formerà parte integrante del contratto.

L'assicurazione non limiterà in alcun modo le responsabilità dell'Appaltatore assunte in forza del contratto o derivanti in forza di legge. Pertanto, l'appaltatore stesso risponderà in proprio qualora i danni cagionati dovessero eccedere i massimali previsti nella polizza assicurativa.

15. Definizione delle eventuali controversie

Le eventuali controversie che dovessero derivare dall'esecuzione del presente contratto saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria: in tale caso il Foro competente risulta essere quello di Pisa.

16. Trattamento e protezione dei dati personali

Il Committente e l'appaltatore debbono rendere disponibile l'informativa relativa ai dati trattati (l'informativa di Acque S.p.A. è disponibile sul sito di Acque S.p.A. all'indirizzo <http://www.acque.net/node/322>, quella dell'appaltatore è fornita in sede di presentazione dell'offerta). La durata del trattamento è strettamente connessa all'oggetto contrattuale; i dati saranno trattati secondo le finalità proprie del contratto, funzionalmente allo svolgimento dell'oggetto contrattuale ed agli obblighi di legge. Il Committente ha nominato un Data Protection Officer, contattabile, in merito alle policy e alle prassi adottate, al seguente indirizzo: dpo@acque.net; l'aggiudicatario comunicherà all'atto di sottoscrizione del contratto quadro, gli estremi del Data Protection Officer o del Referente Privacy aziendale se designati, attraverso l'invio della propria informativa. Qualora ciascuna parte venga a conoscenza dei dati personali di cui sia titolare l'altra, conferma l'adozione ed il rispetto delle normative vigenti in materia di privacy con particolare riferimento alle prescrizioni di cui alla General Data Protection Regulation. Il Committente è l'unico Titolare del trattamento dei dati personali gestiti dal Fornitore per l'esecuzione delle attività previste dal Contratto. In tal senso, il Committente esercita un potere decisionale sulle finalità e sulle modalità del trattamento dei suddetti dati. Tale potere decisionale è del tutto autonomo rispetto all'Appaltatore che viene nominato responsabile esterno del trattamento ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, così come indicato nell'allegato del contratto (Nomina a Responsabile del trattamento). In particolare, l'Appaltatore, anche per tramite del proprio personale, dovrà trattare i dati personali conosciuti anche indirettamente e/o incidentalmente in virtù dell'esecuzione degli obblighi scaturenti dal Contratto in modo lecito e secondo correttezza, nell'ambito di operatività consentito dal Titolare, potendo effettuare le operazioni funzionali alla realizzazione e gestione delle attività individuate nel Contratto in essere, senza eseguire, quindi, trattamenti ulteriori a quelli esclusivamente necessari per il rispetto delle attività dovute.

Qualora prima dello scioglimento del contratto a qualsiasi titolo, si renda necessario riacquisire da parte del Committente dati personali rilasciati all'Appaltatore o da questi direttamente acquisiti in occasione dello svolgimento delle attività, l'Appaltatore si impegna a garantire la comunicazione dei dati senza che il Committente subisca alcun onere ulteriore rispetto a quanto contrattualmente previsto. L'Appaltatore dovrà mantenere la più completa riservatezza, confidenzialità e segretezza su qualsiasi notizia informazione, dato o documento di cui lo stesso verrà in possesso o di cui venga a conoscenza, o comunque abbia raccolto o trattato, nel corso dell'esecuzione del Contratto che, per normativa, natura o altra circostanza, sia da reputare coperto da riservatezza.

17. Spese contrattuali

Per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, in attuazione dell'art. 18 comma 10 del D.Lgs 36/2023 e dell'articolo 3 dell'allegato I.4 allo stesso decreto, l'appaltatore assolve al versamento dell'imposta di bollo al momento della stipula del contratto, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" -F24 ELIDE.

(Rif. Provvedimento Prot. n. 240013/2023 di Agenzia Entrate avente a oggetto: "Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto".)

18. Rinvio - Norme finali

Per tutto quanto non previsto nella documentazione contrattuale si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Responsabile Unico del Progetto